

PISA –10/03/2023

IL SOVRAINDEBITAMENTO NEL NUOVO CODICE DELLA CRISI:

MODIFICHE E PRIMI ORIENTAMENTI



Dr. Rag. Lisa Di Sacco

Merito Creditizio

Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolenza

prevede che il Gestore debba indicare nella sua relazione,

"se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita"

Merito Creditizio

art. 124 Testo Unico Bancario

l'intermediario del credito, fornisce al consumatore, prima che egli sia vincolato da un contratto o da un'offerta di credito, le informazioni necessarie per consentire il confronto delle diverse offerte di credito sul mercato, al fine di prendere una **decisione informata e consapevole in merito alla conclusione di un contratto di credito....**

L'intermediario del credito fornisce al consumatore chiarimenti adeguati, in modo che **questi possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle sue esigenze e alla sua situazione finanziaria**

Merito Creditizio

art. 124 bis Testo Unico Bancario

Prima della conclusione del contratto di credito,

il finanziatore **valuta**

il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.

Merito Creditizio

Tribunale di Napoli Decreto del 27.10.2020

Giudice Dott. Nicola Graziano

Ha ribaltato la responsabilità del ricorso al credito non proporzionato alle capacità patrimoniali, agli intermediari qualificati

in quanto possessori degli strumenti e informazioni atte a valutare il merito creditizio del richiedente.

Merito Creditizio

Come si determina il merito creditizio?

Il Legislatore ha definito come calcolare

l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita:

“A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159”.

Merito Creditizio

Gli elementi da considerare:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it;
- scala di equivalenza ISEE

Merito Creditizio

Scala di equivalenza ISEE

È un parametro che permette di confrontare situazioni familiari differenti, tenendo conto delle economie di scala che derivano dalla convivenza e di alcune particolari condizioni del nucleo familiare che comportano maggiori spese o disagi (presenza di persone con disabilità, nuclei monogenitore o famiglie numerose)

Merito Creditizio

I parametri della scala di equivalenza sono i seguenti

Numero di componenti	Scala di equivalenza
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Merito Creditizio

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

- 0,5 per ogni componente con disabilità media, grave o non autosufficiente;
- 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;
- 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati.

Merito Creditizio

Esempio di calcolo di determinazione del Reddito necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita:

Il signor Rossi ha contratto un prestito nell'anno 2016, in assenza di ulteriori precedenti finanziamenti, con rata mensile di €. 250 ed un nucleo familiare composto da 4 persone (marito, moglie, 2 figli di cui uno con disabilità) ed abbia un reddito mensile netto di €. 1.800.

A) Assegno sociale anno 2016 (fonte Inps)	448,07
Componenti del nucleo familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità	0,5
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: $A \times B + (A \times B \times C) = D$ $\text{€}. 448,07 \times 2,46 = \text{€}. 1.102,25 + \text{€}. 551,13 = \text{€}. 1.653,38$	1.653,38

Merito Creditizio

La valutazione se l'Istituto Finanziario ha tenuto conto del merito creditizio del debitore deve essere sviluppata con il seguente confronto

A) Assegno sociale anno 2016 (fonte Inps)	448,07
Componenti del nucleo familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2016 (nucleo 4 persone)	2,46
(C) Maggiorazione per figlio con disabilità	0,5
(D) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: $A \times B + (A \times B \times C) = D$ $\text{€. } 448,07 \times 2,46 = \text{€. } 1.102,25 + \text{€. } 551,13 = \text{€. } 1.653,38$	1.653,38
(E) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	1.800,00
(F) Rata massima mensile del finanziamento (E- D)	146,62
(G) Rata mensile del finanziamento	250,00
(H) F-G Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	-103,38

Merito Creditizio

Famiglia composta da

Padre- madre- 1 figlio

Reddito complessivo netto del nucleo familiare € 26.000,00

Reddito Mensile € 2.200,00

ANNO DI VALUTAZIONE	IMPORTO ASSEGNO SOCIALE	IMPORTO ASSEGNO MENSILE (ASSEGNO SOCIALE *13/12)	scala equivalenza ISEE	Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita
2021	460,28	498,64	2,04	1.017,22

Merito Creditizio

	RATA	
2014		
Mutuo ipotecario Deutsche Bank (DB Coverend srl)	280,00	escluso accordo
2018		
Deutsche bank	53,00	estinto 1/9/2021
2019		
Deutsche bank	102,00	estinto 01/8/2021
2019		
Inps	201,63	escluso accordo
2020		
Rata Findomestic	42,00	estinto 02/03/2022
08/06/2021		
Rata Findomestic	120,00	
26/07/2021		
Rata Agos	58,00	
09/09/2021		
Rata Findomestic	16,44	
04/10/2021		
Rata Findomestic	350,00	
15/10/2021		
Rata Compass	250,00	
Totale	1.038,07	

Merito Creditizio

Anno di stipula	Istituto Finanziatore	Reddito Netto Percepito	Reddito necessario per mantenere un tenore di vita dignitoso	Rate finanziamento	Somma disponibile	Rata mensile	Rata finanziamento estinto	Disponibilità	MERITO CREDITIZIO
		2.200,00	1.017,22	678,63	504,15				
2021	FINDOMESTIC	2.200,00	1.017,22	678,63	504,15	120,00		384,15	SI
2021	AGOS	2.200,00	1.017,22	798,63	384,15	58,00		326,15	SI
2021	FINDOMESTIC	2.200,00	1.017,22	856,63	326,15	16,44	-102,00	411,71	SI
2021	FINDOMESTIC	2.200,00	1.017,22	771,07	411,71	350,00	-53,00	114,71	SI
2021	COMPASS	2.200,00	1.017,22	1.068,07	114,71	250,00		-135,29	NO

Merito Creditizio

Cosa comporta per il creditore non aver tenuto conto del merito creditizio?

non puo' presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta

Esdebitazione dell'Incapiente

Art.283 CCII

La nuova procedura consente al **debitore persona fisica meritevole**, che **non sia in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura**, di accedere all'esdebitazione solo per una volta, fatto salvo l'obbligo di pagamento del debito entro tre anni dal decreto del giudice nel caso in cui sopravvengano utilità rilevanti che consentano il soddisfacimento dei creditori in misura non inferiore al 10 per cento.

Esdebitazione dell'Incapiente

Art. 283 CCII

La valutazione di rilevanza deve essere condotta su base annua, dedotti le spese di produzione del reddito e quanto occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia **in misura pari all'ammontare dell'assegno sociale aumentato della meta'**, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Esdebitazione dell'Incapiente

Valutazione

Famiglia composta da padre madre ed un figlio

ANNO ESDEBITAZIONE	IMPORTO ASSEGNO SOCIALE	ASSEGNO SOCIALE AUMENTATO DELLA META'	Valutazione annua	scala equivalenza ISEE	Ammontare annuo necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita
2021	460,28	690,42	8.285,04	2,04	16.901,48

Esdebitazione dell'Incapiente

L'effetto esdebitativo

opera come un vero e proprio beneficio di carattere eccezionale *un tantum*, direttamente collegato alla sussistenza di due condizioni che potremmo definire imprescindibili:

- debitore persona fisica meritevole, dove per “meritevolezza” deve intendersi l'assenza, in capo al soggetto interessato, di atti in frode e la totale estraneità dell'elemento soggettivo del dolo o colpa grave nella formazione dell'indebitamento;
- assenza di beni da liquidare.

Esdebitazione dell'Incapiente

La particolarità di tale forma di esdebitazione una tantum risiede nel fatto che **è svincolata dall'apertura di una procedura concorsuale con finalità liquidatorie**

Il debitore presenta tramite l'O.C.C., che redige la relazione particolareggiata, la domanda al giudice competente, allegando documenti attestanti la situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il Giudice, valutata la meritevolezza del debitore e l'assenza di atti in frode, nonché la mancanza di dolo o colpa grave nella formazione dell'indebitamento, concede con decreto l'esdebitazione.

Esdebitazione dell'Incapiente

Merita di essere segnalato che, a seguito della riforma, l'O.C.C. nella relazione particolareggiata deve specificare se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, ciò per valutare se il sovraindebitato sia stato indotto a sopravvalutare le sue capacità di adempimento.

Esdebitazione dell'Incapiente

l' O.C.C. deve effettuare le verifiche necessarie ad accertare l'eventuale
esistenza di sopravvenienze rilevanti.

Pertanto nel Decreto di Omologa viene stabilito,
fissando un termine specifico,

**l'obbligo per il debitore esdebitato di inviare annualmente la propria
dichiarazione all'OCC.**

Esdebitazione dell'Incapiente

TRIBUNALE DI PISA

Decreto di Omologa 1/2022

Ritenuto in ordine ai presupposti di ammissibilità che la disamina svolta, alla luce delle emergenze processuali, della relazione dell'OCC e delle allegazioni del ricorrente, permette la formulazione di un giudizio positivo in ordine al requisito della meritevolezza del debitore di cui al comma 7 dell'art. 14 quaterdecies L. 3/2012.

Sotto tale profilo occorre rammentare che la l. 3/2012 richiede, all'art. 9, co. 3° bis lett. a, che il piano di composizione della crisi dimostri – attraverso la relazione particolareggiata del professionista – la “diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni”; allo stesso tempo la citata legge esclude, ex art. 7, co. 2° lett. d-ter, l'ammissibilità della proposta di piano del consumatore, laddove emerga che questi “ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode. Il combinato disposto di queste due norme permette di affermare che **la meritevolezza risulta elisa soltanto laddove la sproporzione tra l'esposizione debitoria del sovraindebitato e la sua capacità patrimoniale**, da cui consegue l'incapacità a far fronte alle obbligazioni assunte, **sia stata determinata consapevolmente o addirittura appositamente, oppure con colpa grave, ovvero con un comportamento irragionevole di mancata previsione della futura incapacità ad adempiere, rapportata alle proprie condizioni patrimoniali e reddituali.**

Esdebitazione dell'Incapiente

Tribunale di Pordenone, 13 dicembre 2022 (data della pronuncia) – Giud. Francesco Petrucco Toffolo.

Esdebitazione del soggetto incapiente – Ripetuto ricorso a finanziamenti – Causa unica del verificarsi del sovraindebitamento – Torto dei soggetti finanziatori – Mancata adeguata verifica del merito creditizio – Condotta della debitrice da ascrivere a colpa lieve – Possibile riscontro del requisito della meritevolezza.

Deve considerarsi meritevole dell'esdebitazione del sovraindebitato incapiente il soggetto, **senza posizioni passive nei confronti dell'erario, degli enti di previdenza e di creditori comuni, i cui debiti siano sorti esclusivamente in ragione dei molteplici finanziamenti** cui abbia fatto ricorso nel corso degli anni nel tentativo di salvare una società di famiglia della quale era lavoratrice subordinata, rapporto cessato a seguito del fallimento di quella, **laddove risulti che i soggetti finanziatori non abbiano tenuto correttamente conto del merito creditizio della debitrice**, come valutato in relazione al suo reddito all'epoca disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita; ciò in quanto in una tale ipotesi la condotta tenuta dalla debitrice, col tempo sempre meno in grado di assolvere quegli impegni, va ascritta in termini di colpa lieve, in quanto tale non ostativa al riconoscimento di quel beneficio.

Esdebitazione dell'Incapiente

Tribunale di Palermo, Sez. IV civ., 30 settembre 2022 (data della pronuncia) – Pres. Giovanni D'Antoni, Rel. Gabriella Giammona, Giud. Giuseppe Rini.

Sovraindebitamento - Debitore del tutto impossidente – Accesso alla procedura di liquidazione controllata – Inammissibilità – Ragioni.

In tema di sovraindebitamento, si deve ritenere **che non possa avere accesso alla liquidazione controllata di cui agli art. 268 e ss.**

CCII, in quanto procedura in tal caso del tutto priva di utilità e persino suscettibile di generare, causa la maturazione di spese prededucibili, ulteriori passività, il debitore del tutto impossidente e che non possa neanche offrire beni o crediti futuri da liquidare a beneficio del ceto creditorio. La circostanza che le disposizioni in materia di esdebitazione del soggetto sovraindebitato distinguano tra esdebitazione di diritto (art. 282 CCII), che segue l'apertura della procedura di liquidazione controllata, ed esdebitazione c.d. senza utilità (art. 283 CCII), rivolta proprio al debitore persona fisica che “non sia in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura” **conferma infatti l'intento del Legislatore di evitare il passaggio obbligato del debitore impossidente attraverso una procedura liquidatoria non utile per assenza di beni da liquidare e tale da assorbire in costi professionali tutte le esigue risorse disponibili del soggetto sovraindebitato.** Né depone in senso contrario il fatto che, viceversa, la liquidazione giudiziale possa essere aperta anche in totale assenza di attivo, ciò in quanto in tal caso l'apertura di quella procedura indipendentemente dalla possibile soddisfazione dei creditori costituisce la sola modalità di accesso (nella concorrenza delle condizioni prescritte dall'art. 280 CCII) del debitore impossidente al beneficio dell'esdebitazione.